

## **PROGRAMMAZIONE MODULARE DI FILOSOFIA**

### **QUARTO ANNO**

#### **CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPETENZE**

- I moduli in cui è articolata la programmazione di filosofia vanno intesi come «macrocontenitori» tematici, all'interno dei quali ciascun docente opererà le opportune scelte didattiche in riferimento alla specifica situazione di apprendimento della classe.
- Ogni modulo è strutturato in più «Unità di apprendimento», per ciascuna delle quali vengono indicati i contenuti, le conoscenze fondamentali, le abilità e le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire.
- Ciascuna «Unità di apprendimento» dovrà essere «declinata», o adattata, dal docente tenendo conto della situazione di partenza della classe, del concreto processo di apprendimento, delle particolari esigenze (didattiche e formative) che potranno emergere e dello specifico indirizzo di studi, distinguendo tra il corso «ordinario» e quello delle «scienze applicate».
- Nei diversi moduli sono state evidenziate le «Unità di apprendimento» ritenute specifiche per l'indirizzo «ordinario», e che verosimilmente non saranno oggetto di trattazione per le «scienze applicate».
- I tempi indicativi proposti all'inizio di ogni modulo tengono conto del monte ore annuale istituzionale previsto per la disciplina (99 h per l'«ordinario» e 66 h per le «scienze applicate») e sono comprensivi dei momenti di verifica e recupero.

## Modulo 1

ALLE ORIGINI DEL PENSIERO MODERNO: UMANESIMO E RINASCIMENTO

**Tempi: settembre/ottobre (8/6 ore ca.)\***

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>La filosofia umanistico-rinascimentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le coordinate storico-concettuali generali.</li> <li>- La ripresa del pensiero antico.</li> <li>- Temi, protagonisti e caratteri fondamentali dell'età umanistico-rinascimentale: la nuova visione dell'uomo.</li> <li>- Uomo e mondo nel pensiero di Nicolò Cusano.</li> <li>- Il neoplatonismo: l'Accademia platonica di Firenze (Marsilio Ficino e Pico della Mirandola).</li> <li>- L'aristotelismo padovano: Pomponazzi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto con la tradizione medievale e la laicizzazione del sapere.</li> <li>- Il concetto di «ritorno al principio» in ambito filosofico.</li> <li>- I concetti storiografici di «Umanesimo» e «Rinascimento».</li> <li>- Definizione di «<i>humanae litterae</i>».</li> <li>- La «dotta ignoranza, la «coincidenza degli opposti» e il rapporto tra Dio e l'universo.</li> <li>- La metafisica neoplatonica: il concetto di «macrocosmo»/«microcosmo» e di «copula mundi».</li> <li>- La concezione umanistico-rinascimentale della libertà umana (l'uomo come «<i>faber fortunae suae</i>»).</li> <li>- La dottrina della «doppia verità» e il problema dell'anima nella tradizione aristotelica rinascimentale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper mettere in relazione alcuni elementi storico-culturali con concetti filosofici propri del Rinascimento.</li> <li>- Saper individuare gli elementi costitutivi della ripresa filosofica classica nel mondo rinascimentale.</li> <li>- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</li> <li>- Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie della filosofia rinascimentale.</li> <li>- Saper esporre con proprietà di linguaggio gli argomenti filosofici esaminati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</b></li> <li>- <b>Saper riflettere e argomentare riguardo all'influenza che le trasformazioni in atto nella società e nella cultura hanno sugli sviluppi della riflessione filosofica.</b></li> <li>- <b>Saper valutare criticamente l'apporto della cultura classica e della tradizione cristiana nella formazione dell'ideale rinascimentale di auto-compimento del destino umano.</b></li> <li>- <b>Saper individuare gli aspetti problematici del rapporto dell'uomo rinascimentale con il mondo e la divinità.</b></li> </ul>
<p><b>Il pensiero politico rinascimentale tra realismo e utopia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ideale di «rinnovamento» in Erasmo da Rotterdam.</li> <li>- Il realismo di Machiavelli.</li> <li>- La politica come «utopia».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La riflessione di Erasmo da Rotterdam come modello del pensiero pacifista.</li> <li>- La nascita della «scienza politica» moderna.</li> <li>- La «verità effettuale» e la politica come tecnica del potere.</li> <li>- «Virtù» e «fortuna» nel pensiero di Machiavelli.</li> <li>- Il concetto di «utopia» in Th. More e in Tommaso Campanella.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare il concetto di «ritorno al principio» all'ambito della politica e all'indagine del mondo storico-sociale.</li> <li>- Saper collegare le questioni della politica contemporanea ai modelli teorici elaborati nel pensiero rinascimentale.</li> <li>- Saper argomentare le principali differenze tra la riflessione politica di Machiavelli e quella di More.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Saper analizzare brani tratti da testi filosofici di diversa tipologia (dialogo, romanzo utopico, trattato).</b></li> <li>- <b>Saper affrontare un'argomentazione sul valore dell'uomo.</b></li> <li>- <b>Saper mettere a confronto la riflessione dei pensatori rinascimentali argomentando secondo il proprio personale punto di vista.</b></li> </ul>
<p><b>Il «naturalismo» rinascimentale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La concezione rinascimentale della natura.</li> <li>- La «magia» rinascimentale.</li> <li>- Gli elementi caratteristici delle dottrine di Telesio, Bruno e Campanella.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche dell'interesse dell'uomo rinascimentale per la natura.</li> <li>- Il contributo della magia rinascimentale alla filosofia della natura.</li> <li>- Lo studio della natura «<i>iuxta propria principia</i>».</li> <li>- La metafisica immanentistica: l'«infinità» dell'universo» e la concezione «eroica» della filosofia.</li> <li>- La natura come rivelazione di Dio nel panteismo rinascimentale.</li> <li>- Il significato dei termini «panteismo», «naturalismo», «ilozoismo», «magia», «alchimia», «astrologia», «sensibilità universale», «causa», «principio», «<i>mense insita in omnia</i>», «<i>mens super omnia</i>», «eroici furori», «primalità».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper ricostruire le caratteristiche di fondo del naturalismo rinascimentale.</li> <li>- Saper individuare i concetti basilari del naturalismo di rinascimentale.</li> <li>- Saper mettere a confronto le diverse prospettive del naturalismo rinascimentale.</li> <li>- Saper riconoscere, definire e impiegare in modo adeguato il lessico.</li> </ul>	

\* Nella indicazione dei tempi il numero di ore dedicate a ciascun modulo varia a seconda dell'indirizzo, sulla base del differente monte ore annuale: pertanto, il primo numero si riferisce all'orario curricolare dello scientifico «ordinario», il secondo a quello dell'opzione «scienze applicate».

## Modulo 2

### LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

**Tempi: ottobre/novembre (18/14 ore ca.)**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>L'origine della Rivoluzione scientifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contesto storico-sociale (l'Italia e l'Europa del XV e XVI secolo).</li> <li>- Lo schema concettuale della scienza moderna.</li> <li>- La «Rivoluzione copernicana» (caratteri della rivoluzione astronomica).</li> <li>- Gli artefici della rivoluzione astronomica: Copernico, Brahe, Keplero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'origine, la natura e i caratteri fondamentali della scienza moderna.</li> <li>- I rapporti tra la nuova scienza e la società moderna.</li> <li>- L'origine e le cause della nuova cosmologia e i caratteri della «rivoluzione copernicana».</li> <li>- La tesi «strumentalistica» di Osiander.</li> <li>- La concezione dell'universo come armonia matematica.</li> <li>- Le tre Leggi di Keplero.</li> <li>- La scoperta dell'«infinito» secondo Giordano Bruno.</li> <li>- Il lessico specifico relativo alla nuova scienza: «paradigma scientifico», «geocentrismo», «sfere celesti», «eliocentrismo», «orbita», «uniformità della natura», «realismo», «strumentalismo», «matematismo».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare i diversi momenti in cui si compie il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo.</li> <li>- Saper riconoscere e utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.</li> <li>- Saper ripercorrere sinteticamente i contributi che hanno segnato il passaggio dal sistema aristotelico-tolomaico a quello eliocentrico.</li> <li>- Saper ricostruire le ragioni che hanno indotto Copernico ad elaborare un nuovo paradigma astronomico.</li> <li>- Saper comparare i modelli astronomici di Copernico, Brahe e Keplero, individuando analogie e differenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</li> <li>- Comprendere le radici storiche e concettuali (anche di natura non scientifica) del nuovo paradigma scientifico e gnoseologico.</li> <li>- Saper valutare criticamente gli elementi di continuità e di rottura presenti nella rivoluzione scientifica (in riferimento alla tradizione aristotelica e al sapere magico-rinascimentale).</li> </ul>
<p><b>Galileo Galilei e la «nuova scienza»</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere: l'autonomia del sapere scientifico.</li> <li>- Le scoperte fisiche e astronomiche.</li> <li>- Il metodo della nuova scienza.</li> <li>- I presupposti filosofici della scienza galileiana.</li> <li>- Lo scontro con la Chiesa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico nella formulazione di Galilei.</li> <li>- La matematizzazione della fisica: le principali scoperte scientifiche di Galilei.</li> <li>- Le implicazioni filosofiche e teologiche della nuova scienza e della rivoluzione astronomica.</li> <li>- Il lessico specifico della scienza galileiana: «sensate esperienze», «necessarie dimostrazioni», «esperimento», «qualità soggettive/oggettive», «principio di inerzia», «relatività», «meccanicismo».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare ed esporre in forma orale e scritta i concetti fondamentali della riflessione di Galilei.</li> <li>- Saper definire il tema dell'autonomia della scienza rispetto alle «autorità» culturali e religiose.</li> <li>- Saper ripercorrere i momenti salienti del processo a Galilei.</li> <li>- Saper enucleare i concetti di fondo della visione meccanicistica della natura.</li> <li>- Saper riconoscere e utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere i condizionamenti e le reciproche influenze tra le scoperte scientifiche e le idee religiose e filosofiche.</li> <li>- Saper problematizzare la portata della scienza sperimentale nella sua pretesa di ridurre la realtà ai soli aspetti quantitativi.</li> <li>- Saper analizzare e commentare testi filosofici di diversa tipologia: lettera, trattato, dialogo., saggio.</li> </ul>
<p><b>Bacone e l'utopia tecnico-scientifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere.</li> <li>- Il rifiuto del sapere tradizionale.</li> <li>- L'emendazione dell'intelletto.</li> <li>- L'interpretazione della natura e la rifondazione del metodo induttivo.</li> <li>- Lo scopo della scienza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La critica dell'aristotelismo e il progetto baconiano di rifondazione del sapere.</li> <li>- L'emendazione dell'intelletto e la «teoria degli <i>idola</i>».</li> <li>- La funzione operativa del sapere scientifico e l'utopia della <i>Nuova Atlantide</i>.</li> <li>- La definizione di un nuovo metodo di conoscenza della natura: l'induzione graduale.</li> <li>- Il lessico specifico della filosofia di Bacon: «<i>idòla</i>», «deduzione», «induzione», «anticipazioni della natura», «interpretazioni della natura», «causa formale», «schematismo latente», «<i>vindemiatio prima</i>», «scienza sperimentale».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare ed esporre in forma orale e scritta i concetti fondamentali della riflessione di Bacon.</li> <li>- Saper ripercorrere i momenti fondamentali della riflessione sul metodo scientifico di Bacon e di Galilei.</li> <li>- Saper definire il problema del rapporto tra scienza e tecnica nella cultura moderna.</li> <li>- Saper riconoscere e utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>-Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> </ul>
<p><b>Newton e il sistema del mondo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e gli scritti.</li> <li>- La teoria del movimento.</li> <li>- L'epistemologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi della concezione meccanicistica della scienza.</li> <li>- I concetti fondamentali e le leggi della meccanica newtoniana (la gravitazione universale)</li> <li>- Il metodo scientifico sperimentale.</li> <li>- Il ruolo di Dio nella fisica newtoniana.</li> <li>- I concetti di «spazio» e «tempo assoluto».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper enucleare i principi della meccanica newtoniana e le regole del metodo scientifico sperimentale.</li> <li>- Saper individuare la specificità della concezione newtoniana dello spazio e del tempo assoluti.</li> <li>- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico.</li> </ul>	

## Modulo 3

IL RAZIONALISMO MODERNO

Tempi: dicembre/gennaio (15/9 ore ca.)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>Cartesio e la rifondazione del sapere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il razionalismo nel XVII secolo (caratteri generali).</li> <li>- La formazione di Cartesio (vita e opere) e la critica del sapere tradizionale.</li> <li>- Il problema del metodo.</li> <li>- Dal dubbio al <i>cogito</i>.</li> <li>- La metafisica cartesiana.</li> <li>- La concezione meccanicistica del mondo.</li> <li>- Il dualismo.</li> <li>- L'etica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cartesianesimo come inizio della «modernità»: la crisi del rapporto tra «io» e «mondo».</li> <li>- Il problema del metodo: la critica della logica scolastica e la matematica come modella di conoscenza.</li> <li>- Le regole del metodo e la loro fondazione metafisica: il «dubbio metodico» e la scoperta del <i>cogito</i>.</li> <li>- I capisaldi della metafisica razionalistica.</li> <li>- Il problema del dualismo: il dualismo gnoseologico, ontologico ed antropologico.</li> <li>- La concezione meccanicistica del mondo e dell'uomo.</li> <li>- La morale provvisoria e la fisiologia delle passioni.</li> <li>- Il lessico specifico della filosofia cartesiana: «evidenza», «analisi», «sintesi», «enumerazione/revisione», «<i>mathesis universalis</i>», «intuizione», «deduzione», «dubbio metodico», «dubbio iperbolico», «genio maligno», «<i>cogito</i>», «<i>res cogitans</i>», «<i>res extensa</i>», «idee (innate, avventizie, fittizie)», «intelletto», «volontà», «errore», «passioni», «affezioni», «ghiandola pineale».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper esporre, in forma orale e scritta, le conoscenze acquisite.</li> <li>- Saper ricostruire le esigenze di fondo che ispirano la filosofia cartesiana.</li> <li>- Saper ripercorrere gli snodi fondamentali della ricerca del metodo, individuando i passaggi argomentativi con cui Cartesio giunge alla fondazione della verità</li> <li>- Saper ricostruire, in forma orale e scritta, la struttura del discorso ontologico e gnoseologico della riflessione cartesiana.</li> <li>- Saper confrontare il metodo cartesiano con quello galileiano e baconiano, individuandone analogie e differenze.</li> <li>- Saper ricostruire le argomentazioni usate da Cartesio per dimostrare l'esistenza di Dio.</li> <li>- Saper ricostruire sinteticamente la riflessione morale di Cartesio.</li> <li>- Saper definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie relative ai contenuti appresi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</li> <li>- Saper cogliere degli autori e dei temi trattati sia il legame con il contesto culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>- Saper valutare criticamente l'idea di ragione di Cartesio e la sua pretesa di costituire la misura assoluta della realtà.</li> <li>- Saper discutere sui diversi significati che i filosofi del Seicento attribuiscono alla ragione umana.</li> <li>- Saper valutare criticamente la concezione della sostanza in Cartesio, Spinoza e Leibniz.</li> <li>- Saper individuare e discutere secondo un punto di vista personale le diverse prospettive emerse intorno alla concezione del divino propria della filosofia razionalistica moderna.</li> <li>- Saper problematizzare la soluzione al problema del male elaborata da Leibniz.</li> <li>- Saper interpretare in modo critico l'accezione valutativa assunta dal termine «moderno» come sinonimo di progresso.</li> <li>- Saper ricostruire, partendo dai testi degli autori studiati, le questioni fondamentali del razionalismo moderno, mettendo in evidenza le strategie argomentative utilizzate.</li> <li>- Partendo dalle questioni di fondo del razionalismo moderno, sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> </ul>
<p><b>Spinoza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contesto storico-politico e religioso dell'Olanda del Seicento.</li> <li>- Vita e opere di Spinoza.</li> <li>- I caratteri fondamentali del sistema spinoziano: elementi di ontologia, gnoseologia ed etica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La filosofia come «catarsi esistenziale».</li> <li>- La struttura dell'<i>Ethica</i> e il metodo geometrico.</li> <li>- I capisaldi della metafisica spinoziana: il concetto di «sostanza», «attributi» e «modi».</li> <li>- L'analisi delle passioni.</li> <li>- Le forme della conoscenza: i tre generi della conoscenza e l'<i>«amor Dei intellectualis»</i>.</li> <li>- Il lessico fondamentale della filosofia di Spinoza: «panteismo», «sostanza», «attributi», «modi», «ordine necessario».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper enucleare i concetti di fondo della metafisica di Spinoza.</li> <li>- Saper cogliere le articolazioni interne della dottrina della sostanza di Spinoza.</li> <li>- Saper ripercorrere i passaggi fondamentali della dottrina della conoscenza di Spinoza.</li> <li>- Saper definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie relative ai contenuti appresi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper enucleare i concetti di fondo della metafisica di Leibniz.</li> <li>- Saper cogliere le articolazioni interne della dottrina della sostanza di Leibniz.</li> <li>- Saper ripercorrere i passaggi fondamentali della dottrina della conoscenza di Leibniz.</li> <li>- Saper ricostruire le argomentazioni critiche al meccanicismo cartesiano.</li> <li>- Saper definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie relative ai contenuti appresi.</li> </ul>
<p><b>Leibniz</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita e opere di Leibniz</li> <li>- I capisaldi della metafisica monadologica.</li> <li>- La dottrina della conoscenza.</li> <li>- Dio e il problema della teodicea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fondamento logico della metafisica monadologia: i principi della logica; la distinzione tra «verità di ragione» e «verità di fatto».</li> <li>- Il concetto di «monade» e l'individualità della sostanza.</li> <li>- La critica del meccanicismo e la concezione finalistica.</li> <li>- I gradi della conoscenza e la critica dell'empirismo.</li> <li>- La dottrina dell'<i>«armonia prestabilita»</i>.</li> <li>- Il lessico specifico della filosofia di Leibniz: «monade», «ragion sufficiente», «principio di identità», «armonia prestabilita», «teodicea», «male».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riformulare l'argomenta pascaliano della «scommessa».</li> <li>- Saper confrontare l'indagine di Malebranche sull'origine delle idee con la dottrina cartesiana.</li> <li>- Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie del razionalismo post-cartesiano.</li> </ul>	
<p><b>La crisi del razionalismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pascal e l'<i>«apologia»</i> del cristianesimo.</li> <li>- L'occasionalismo (Malebranche)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giansenisti e libertini nella Francia del Seicento.</li> <li>- Il problema del metodo: i campi di applicazione e i limiti della ragione secondo Pascal</li> <li>- La scienza dell'uomo: <i>«esprit de géometrie»</i> ed <i>«esprit de finesse»</i>.</li> <li>- Il <i>divertissement</i> e la «scommessa».</li> <li>- Il problema del rapporto mente-corpo.</li> </ul>		



## Modulo 4

### IL MATERIALISMO E L'EMPIRISMO MODERNO

**Tempi: febbraio (12/8 ore ca.)**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>Hobbes e il corporeismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere.</li> <li>- Ragione e calcolo: la logica.</li> <li>- Corporeismo e meccanicismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La definizione della natura e del compito della filosofia secondo Hobbes.</li> <li>- Il nominalismo: la genesi e il significato dei nomi.</li> <li>- La ragione come attività di calcolo.</li> <li>- Gli elementi basilari della realtà: corpo e moto.</li> <li>- L'interpretazione materialistica dei processi cognitivi.</li> <li>- Il lessico essenziale della filosofia di Hobbes.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper esporre le conoscenze acquisite, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</li> <li>- Saper riconoscere l'influenza esercitata dalla rivoluzione scientifica sulla concezione corporeistica e nominalistica di Hobbes.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Comprendere le radici storiche e concettuali dei principali problemi della tradizione empiristica moderna.</b></li> <li>- <b>Cogliere dei diversi autori e delle questioni problematiche da essi affrontate il legame con il contesto storico-culturale e la portata potenzialmente universale della loro filosofia.</b></li> <li>- <b>Riconoscere l'impianto critico della gnoseologia empiristica moderna, ripercorrendone lo sviluppo fino all'esito scettico.</b></li> <li>- <b>Individuare il nesso tra riflessione gnoseologica e orientamento antimetafisico della filosofia anglosassone tra Sei e Settecento.</b></li> <li>- <b>Saper valutare criticamente i presupposti e gli esiti teoretici dei due principali paradigmi gnoseologici moderni: razionalismo ed empirismo.</b></li> <li>- <b>Saper valutare criticamente il ruolo dell'esperienza nella costituzione della conoscenza umana, anche in riferimento alle proprie convinzioni e/o preconoscenze.</b></li> <li>- <b>Saper problematizzare gli esiti scettici della gnoseologia empiristica.</b></li> <li>- <b>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</b></li> </ul>
<p><b>Locke e la fondazione dell'empirismo critico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere.</li> <li>- Ragione ed esperienza: i caratteri dell'empirismo moderno.</li> <li>- Le idee e la loro origine.</li> <li>- Le forme della conoscenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo.</li> <li>- Le origini della riflessione filosofica di Locke; i conflitti politico religiosi e il problema della conoscenza.</li> <li>- Ragione, senso ed esperienza: la genesi sensibile delle idee.</li> <li>- La critica dell'idea di sostanza.</li> <li>- Intuizione e dimostrazione.</li> <li>- La conoscenza della nostra esistenza e dell'esistenza di Dio.</li> <li>- Il lessico fondamentale della filosofia di Locke: «intelletto», «innatismo», «idee semplici» e «idee complesse», «sensazione», «riflessione», «modi», «sostanze», «relazioni», «idee generali».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper individuare i concetti di fondo della teoria della conoscenza di Locke.</li> <li>- Saper esporre le conoscenze acquisite, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</li> <li>- Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le argomentazioni usate da Locke per confutare l'innatismo cartesiano e per criticare l'idea di «sostanza».</li> <li>- Saper riconoscere il contributo specifico di Locke alla definizione del problema della conoscenza.</li> <li>- Saper enucleare i punti fondamentali della epistemologia empiristica, individuando la differenza tra «conoscenza certa» e «conoscenza probabile».</li> </ul>	
<p><b>Berkeley</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita e opere.</li> <li>- La critica del materialismo e la difesa dello spiritualismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I caratteri di fondo della riflessione filosofica di Berkeley.</li> <li>- La critica allo scetticismo ed al materialismo.</li> <li>- L'indagine critica sullo statuto e sui principi della conoscenza.</li> <li>- Il principio dell'«<i>esse est percipi</i>».</li> <li>- Le idee come «segni» e il nominalismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper esporre le conoscenze acquisite, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</li> <li>- Saper cogliere le articolazioni dell'immaterialismo metafisico di Berkeley.</li> <li>- Saper riformulare le argomentazioni critiche di Berkeley riguardo allo scetticismo ed al materialismo.</li> </ul>	
<p><b>Hume e lo scetticismo moderno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e le opere.</li> <li>- Dall'empirismo allo scetticismo.</li> <li>- La scienza della natura umana.</li> <li>- Il percorso della conoscenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'origine della riflessione humeana: l'applicazione alla natura umana del metodo sperimentale.</li> <li>- La teoria della conoscenza nel <i>Trattato sulla natura umana</i>.</li> <li>- La genesi delle percezioni e la distinzione tra «impressioni» e «idee».</li> <li>- Il ruolo dell'immaginazione e i principi universali della conoscenza.</li> <li>- La distinzione tra «relazioni di idee» e «materie di fatto».</li> <li>- Il lessico specifico della filosofia scettica, in particolare: «percezioni», «impressioni», «associazione di idee», «contiguità», «causa-effetto», «abitudine», «credenza», «relazioni di idee», «materie di fatto».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper enucleare i concetti fondamentali della gnoseologia di Hume.</li> <li>- Saper esporre le conoscenze acquisite, in forma orale e scritta, utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</li> <li>- Saper ricostruire in forma orale e scritta le argomentazioni usate da Hume nella critica al principio di causalità e alle idee della metafisica.</li> <li>- Saper confrontare le diverse teorie della conoscenza elaborate da Locke, Berkeley e Hume, individuando analogie e differenze.</li> </ul>	

## Modulo 5

### IL PENSIERO POLITICO MODERNO

**Tempi: marzo (9/6 ore ca.)**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>La teorizzazione dell'assolutismo in Hobbes</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il contesto storico-politico del pensiero politico seicentesco.</li> <li>– I conflitti politico-religiosi nell'Europa del Seicento.</li> <li>– Il giusnaturalismo seicentesco (Grozio)</li> <li>– Thomas Hobbes: i fondamenti della teoria politica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I caratteri generali del giusnaturalismo moderno: il concetto di «<i>jus naturae</i>».</li> <li>– Il contesto socio-politico in cui matura il pensiero hobbesiano.</li> <li>– L'antropologia materialistica di Hobbes e il concetto di «legge di natura».</li> <li>– I temi fondamentali del <i>Leviatano</i>: dallo «stato di natura» allo «stato civile»</li> <li>– I caratteri dello Stato assoluto.</li> <li>– Il lessico fondamentale della filosofia di Hobbes: «stato di natura», «legge di natura», «<i>pactum unionis</i>», «<i>pactum subiectionis</i>», «Leviatano», «Stato assoluto».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.</li> <li>– Saper individuare e analizzare i concetti fondamentali della teoria politica di Hobbes.</li> <li>– Saper collocare il giuspositivismo hobbesiano nel più ampio contesto del giusnaturalismo moderno.</li> <li>– Saper ripercorrere le tappe che segnano per Hobbes il passaggio dallo stato di natura allo stato civile.</li> <li>– Saper analizzare brani tratti degli scritti di Hobbes, individuandone la struttura argomentativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Individuare l'origine (storica e teorica) delle dottrine politiche moderne, evidenziando in particolare i nodi fondamentali della teoria politica della tradizione anglosassone.</b></li> <li>– <b>Saper riconoscere l'impostazione metodologica specifica del pensiero politico moderno.</b></li> <li>– <b>Attualizzare il tema dell'origine della società civile in riferimento alle questioni proprie della società contemporanea.</b></li> <li>– <b>Saper attualizzare il tema dei diritti naturali alla luce delle indicazioni del giusnaturalismo moderno.</b></li> <li>– <b>Saper valutare criticamente le teorie concernenti l'origine e la legittimità del potere politico e il problema del rapporto tra la libertà individuale e le prerogative dello Stato moderno, confrontando e contestualizzando le soluzioni studiate.</b></li> <li>– <b>Saper mettere in questione le diverse concezioni dello Stato, mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle giustificazioni teoriche fornite dagli autori del Sei-Settecento.</b></li> <li>– <b>Saper esprimere una valutazione critica sul principio di tolleranza come fondamento della vita civile, considerando il problema anche alla luce dei fatti emersi nella società contemporanea.</b></li> <li>– <b>Partendo dalla preferenza più o meno istintiva per alcuni autori sentiti come più congeniali, imparare a riflettere criticamente sulle proprie convinzioni morali e politiche, per imparare a motivarle in una discussione critica.</b></li> <li>– <b>Cogliere, in riferimento agli autori e ai temi trattati, la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</b></li> </ul>
<p><b>La nascita del pensiero liberale moderno</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Le questioni fondamentali della riflessione politica di Locke.</li> <li>– Spinoza e il problema della libertà di pensiero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La genesi teorica del liberalismo moderno: la concezione contrattualistica di Locke.</li> <li>– I caratteri e i limiti dello Stato liberale.</li> <li>– I concetti fondamentali del liberalismo: «diritti naturali», «sovranità popolare», «costituzione», «divisione dei poteri».</li> <li>– La tolleranza come fondamento della convivenza civile.</li> <li>– Il <i>Tractatus teologico-politicus</i> e la concezione dello Stato secondo Spinoza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper ricostruire in forma orale e/o scritta le dottrine politiche di Locke e Spinoza.</li> <li>– Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato termini e concetti del pensiero politico liberale.</li> <li>– Saper confrontare la posizione di Locke e quella di Hobbes in ambito politico.</li> <li>– Saper analizzare la condizione dell'uomo nello stato di natura descritta da Hobbes e da Locke.</li> <li>– Saper analizzare brani tratti degli scritti di Locke, individuandone la struttura argomentativa.</li> </ul>	
<p><b>Rousseau e la teorizzazione della democrazia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La vita e gli scritti.</li> <li>– La critica della civiltà.</li> <li>– Lo «stato di natura» e il problema delle disuguaglianze.</li> <li>– Il programma pedagogico di Rousseau</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I caratteri e la rilevanza storica del pensiero politico di Rousseau.</li> <li>– La critica del progresso: la civiltà come corruzione culturale e morale dell'individuo.</li> <li>– Lo stato di natura e l'origine sociale della disuguaglianza.</li> <li>– Il <i>Contratto sociale</i> e il nuovo «patto sociale».</li> <li>– La volontà generale e l'idea di democrazia diretta.</li> <li>– Le ambiguità della concezione politica di Rousseau.</li> <li>– L'educazione naturale nell'<i>Emilio</i>.</li> <li>– Il lessico fondamentale della filosofia politica di Rousseau: «alienazione», «uguaglianza», «libertà», «volontà generale», «educazione», «religione naturale».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della riflessione politica di Rousseau.</li> <li>– Saper esporre, in forma orale e scritta, gli elementi essenziali del pensiero di Rousseau, operando gli opportuni collegamenti con le teorie politiche degli altri esponenti del contrattualismo moderno.</li> <li>– Saper illustrare le cause della disuguaglianza secondo Rousseau e i caratteri della volontà generale.</li> <li>– Saper analizzare brani tratti degli scritti di Rousseau, individuandone la struttura argomentativa.</li> <li>– Saper confrontare in modo schematico, o mediante la realizzazione di una mappa concettuale, i tre modelli di Stato elaborati da Hobbes, Locke e Rousseau.</li> </ul>	

## Modulo 6

LA FILOSOFIA DELL'«ILLUMINISMO»

**Tempi: marzo/aprile (9/6 ore ca.)**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>Vico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un filosofo della storia: vita e opere di G.B. Vico.</li> <li>- La scoperta della storia.</li> <li>- Vico e l'Illuminismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi di appartenenza e di estraneità del pensiero di Vico all'orizzonte culturale dell'Illuminismo.</li> <li>- La polemica anticartesiana e il problema del metodo.</li> <li>- Il concetto vichiano del sapere: la «nuova scienza».</li> <li>- La «storia ideale eterna»: le tre età della storia.</li> <li>- Il lessico della filosofia della storia vichiana: «<i>verum-facutum</i>», «<i>verum-certum</i>», «degnità», «eterogenesi dei fini».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper definire il principio gnoseologico del «<i>verum ipsum factum</i>».</li> <li>- Saper analizzare il senso della storia rispetto alla prospettiva vichiana.</li> <li>- Saper riconoscere e definire il ruolo della provvidenza nell'interpretazione della storia di Vico.</li> <li>- Saper utilizzare in modo appropriato, in forma orale e scritta, il lessico specifico della filosofia di Vico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee, contestualizzando le radici concettuali e filosofiche dell'Illuminismo.</li> <li>- Saper valutare criticamente la portata della ragione illuministica nella sua pretesa di esaurire l'orizzonte di senso della realtà conoscibile.</li> </ul>
<p><b>L'Illuminismo francese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contesto storico-culturale.</li> <li>- I caratteri dell'Illuminismo francese.</li> <li>- I nuovi intellettuali, i «<i>philosophes</i>».</li> <li>- L'<i>Enciclopedia</i>.</li> <li>- I filosofi materialisti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il programma filosofico dell'Illuminismo: la ragione come criterio della realtà.</li> <li>- L'impegno civile dell'intellettuale.</li> <li>- Montesquieu: forme di governo, libertà politica e divisione dei poteri.</li> <li>- Voltaire: la società ideale e la liberazione dal fanatismo.</li> <li>- Il progetto enciclopedico dell'Illuminismo: Diderot e D'Alambert.</li> <li>- Sensismo e materialismo: Condillac e La Mettrie.</li> <li>- La concezione illuministica della storia: Turgot e Condorcet.</li> <li>- Il lessico fondamentale dell'Illuminismo francese: «ateismo», «agnosticismo», «deismo», «diritti», «fisiocrazia», «materialismo», «fisiocrazia», «progresso», «religione naturale», «sensismo».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper enucleare le posizioni più rilevanti del programma filosofico dell'Illuminismo francese.</li> <li>- Saper collocare il programma filosofico dell'Illuminismo europeo nel panorama politico-sociale dell'Europa del XVIII secolo.</li> <li>- Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le tesi principali dei <i>philosophes</i>.</li> <li>- Saper confrontare le posizioni dei principali illuministi francesi intorno al problema della religione, individuando analogie e differenze.</li> <li>- Saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico proprio dell'Illuminismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper problematizzare la concezione illuministica della storia come progresso ed emancipazione dell'umanità.</li> <li>- Saper problematizzare la concezione della religione dei deisti.</li> <li>- Saper indicare l'apporto dell'Illuminismo allo sviluppo delle tendenze filosofiche emerse nello sviluppo della civiltà moderna.</li> <li>- Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e al confronto dialogico, riconoscendo la pluralità dei punti di vista e dei metodi con cui il soggetto può rapportarsi alla realtà.</li> </ul>
<p><b>L'Illuminismo in Europa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Illuminismo inglese: la riflessione morale (Hutcheson) ed economico-sociale (A. Smith).</li> <li>- L'Illuminismo tedesco: la rifondazione della tradizione metafisica (Wolff) e la riflessione sulla storia (Lessing).</li> <li>- La nascita dell'estetica moderna (Baumgarten).</li> <li>- L'Illuminismo italiano: l'Illuminismo a Napoli e a Milano (i principali autori e problemi).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il programma filosofico dell'Illuminismo inglese: le controversie sul deismo.</li> <li>- La filosofia inglese del «senso comune» e la riflessione sul «senso morale».</li> <li>- La nascita dell'«economia politica classica».</li> <li>- Il programma filosofico dell'Illuminismo tedesco: il sistema metafisico della Scuola razionalista e i suoi maggiori esponenti.</li> <li>- La riflessione sul rapporto tra pensiero razionale e storia in Lessing e la religione come educazione. Le tendenze riformatrici dei filosofi italiani del Settecento e la riflessione sull'emancipazione politica, giuridica ed economica della società civile.</li> <li>- La riflessione socio-economica di Verri e la concezione del diritto penale di Cesare Beccaria.</li> <li>- Il lessico fondamentale dell'Illuminismo europeo: «deismo», «senso morale», «economia politica», «mano invisibile», «utilitarismo», «pietismo», «estetica», «filosofia popolare».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere i temi e i problemi caratteristici dell'Illuminismo europeo.</li> <li>- Saper individuare i diversi orientamenti caratterizzanti l'Illuminismo europeo nei singoli contesti nazionali.</li> <li>- Saper riconoscere le forme della razionalità illuministica.</li> <li>- Saper evidenziare, mediante l'esposizione orale e scritta, le analogie e le differenze tra i singoli pensatori dell'Illuminismo.</li> <li>- Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le diverse posizioni dell'Illuminismo europeo.</li> <li>- Saper comparare la riflessione dei più importanti illuministi europei sul tema del progresso, della ragione e della emancipazione.</li> <li>- Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico specifico.</li> <li>- Saper confrontare in modo schematico, o mediante la realizzazione di una mappa concettuale, i caratteri specifici dell'Illuminismo inglese, francese, tedesco e italiano.</li> </ul>	



## Modulo 7

IL CRITICISMO KANTIANO

Tempi: aprile/maggio (14/8 ore ca.)

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>L'origine e la formulazione del problema «critico»</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La vita e le opere di Immanuel Kant.</li> <li>– Verso il punto di vista trascendentale e gli scritti del periodo pre-critico.</li> <li>– Gli scritti del periodo critico: il «criticismo» come filosofia del limite.</li> <li>– La gnoseologia kantiana e il problema della metafisica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il periodo «pre-critico» e la genesi della filosofia critica</li> <li>– La struttura della <i>Critica della ragione pura</i>: estetica, analitica e dialettica trascendentale.</li> <li>– La classificazione dei giudizi e la «rivoluzione copernicana».</li> <li>– Le facoltà della conoscenza e le loro forme <i>a-priori</i>.</li> <li>– La «deduzione trascendentale» delle categorie e la distinzione tra «fenomeno» e «noumeno».</li> <li>– La Dialettica trascendentale: la critica della metafisica tradizionale: la psicologia razionale, la cosmologia razionale e la teologia naturale.</li> <li>– La funzione regolativa delle «idee della ragione».</li> <li>– Il lessico specifico della gnoseologia kantiana: «criticismo», «trascendentale», «fenomeno», «noumeno», «estetica», «analitica», «dialettica», «spazio e tempo», «intuizioni pure», «intelletto», «sensibilità», «ragione», «giudizi analitici/sintetici», «giudizi a priori/a posteriori», «logica formale» e «logica trascendentale», «deduzione trascendentale», «categorie», «io penso», «immaginazione», «schema», «idee della ragione», «antinomie», «paralogismo».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper ricostruire il contesto culturale nel quale matura e giunge a compimento la riflessione filosofica kantiana.</li> <li>– Saper enucleare, in forma orale e scritta, i concetti di fondo della gnoseologia kantiana.</li> <li>– Saper cogliere la portata della «rivoluzione copernicana» attuata da Kant in ambito gnoseologico.</li> <li>– Saper riformulare, in forma orale e scritta, il significato della svolta impressa da Kant alla filosofia.</li> <li>– Saper confrontare il diverso apporto alla conoscenza della sensibilità, dell'intelletto e della ragione.</li> <li>– Saper riconoscere e definire il significato specifico dell'«io penso» kantiano rispetto al «<i>cogito</i>» cartesiano.</li> <li>– Saper esporre i concetti fondamentali della gnoseologia kantiana con precisione terminologica.</li> <li>– Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le argomentazioni attraverso cui Kant critica la metafisica.</li> <li>– Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico della <i>Critica della ragion pura</i>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper valutare criticamente la svolta impressa da Kant alla filosofia moderna, riflettendo sulle esigenze della ragione e sulle risposte a cui essa perviene.</li> <li>– Saper discutere la novità della filosofia di Kant rispetto alle riflessioni dei pensatori a lui precedenti.</li> <li>– Saper riconoscere nel pensiero kantiano il carattere normativo e critico della «ragione illuministica».</li> <li>– Saper riflettere sul significato della epistemologia kantiana, anche in riferimento alla concezione moderna e contemporanea della scienza.</li> <li>– Riflettere criticamente sul fondamento razionale dell'agire morale.</li> <li>– Saper valutare il rapporto tra meccanicismo e finalismo.</li> <li>– Saper cogliere nella «rivoluzione copernicana» l'affermazione della centralità del soggetto.</li> <li>– Saper analizzare e commentare brevi passi tratti dalle opere di Kant (in particolare dalle tre <i>Critiche</i>).</li> <li>– Saper ricostruire e discutere criticamente i temi caratterizzanti il dibattito filosofico della «modernità» (metafisica, gnoseologia, etica) in riferimento al pensiero kantiano.</li> </ul>
<p><b>La fondazione della morale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il quadro generale della <i>Critica della ragion pratica</i>.</li> <li>– I caratteri della morale kantiana.</li> <li>– Ragione, legge morale e libertà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La «ragione pura pratica» e il compiti della <i>Critica della ragion pratica</i>.</li> <li>– I caratteri della legge morale: razionalità, formalità e autonomia.</li> <li>– I principi pratici e la formulazione dell'«imperativo categorico».</li> <li>– Dovere, virtù e felicità: la dottrina del «sommo bene».</li> <li>– I postulati della ragione pratica e il primato della morale.</li> <li>– Il lessico specifico dell'etica kantiana: «principi pratici», «massime», «imperativi (ipotetici/categorici)», «sommo bene», «postulati della ragione pratica», «primato della ragione pratica».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper cogliere la portata filosofica della rivoluzione copernicana di Kant nell'ambito della morale.</li> <li>– Saper ricostruire in forma orale e/o scritta la dottrina morale di Kant.</li> <li>– Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato termini e concetti della filosofia pratica kantiana.</li> <li>– Saper confrontare la posizione di Kant in ambito morale con quella degli altri esponenti dell'Illuminismo europeo.</li> <li>– Saper argomentare, almeno in forma orale, intorno al nesso tra ragione, libertà e legge morale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper analizzare e commentare brevi passi tratti dalle opere di Kant (in particolare dalle tre <i>Critiche</i>).</li> <li>– Saper ricostruire e discutere criticamente i temi caratterizzanti il dibattito filosofico della «modernità» (metafisica, gnoseologia, etica) in riferimento al pensiero kantiano.</li> </ul>
<p><b>La «Critica del Giudizio»</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La facoltà del Giudizio.</li> <li>– Bellezza e arte in Kant.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il problema e la struttura della <i>Critica del Giudizio</i>.</li> <li>– La facoltà del Giudizio e la differenza tra giudizio determinante e giudizio riflettente.</li> <li>– Il giudizio estetico e il giudizio teleologico.</li> <li>– L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico: il «sublime», le «arti belle» e il «genio».</li> <li>– Il giudizio teleologico e il problema del finalismo.</li> <li>– La funzione «epistemologica» del giudizio riflettente.</li> <li>–</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper ricostruire le argomentazioni con cui Kant distingue fra giudizio estetico e giudizio teleologico.</li> <li>– Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le linee di fondo del discorso estetico kantiano.</li> <li>– Saper utilizzare in modo appropriato il lessico relativo alla dottrina del «bello» e del «sublime».</li> <li>– Saper operare un confronto tra la visione meccanicistica e la visione finalistica proposta nella terza <i>Critica</i>.</li> </ul>	



## Modulo 8

### IL ROMANTICISMO E LO SVILUPPO IDEALISTICO DEL CRITICISMO KANTIANO

**Tempi: maggio/giugno (14/9ore ca.)**

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p><b>La filosofia del Romanticismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il «circolo di Jena» e i principali esponenti della cultura romantica tra Sette e Ottocento</li> <li>– I temi caratterizzanti la filosofia romantica: la concezione dell'arte, della religione, della natura e della storia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La reazione romantica al razionalismo scientifico settecentesco e i motivi caratteristici della sensibilità romantica: la natura, il senso dell'infinito, l'esaltazione dell'Assoluto, del sentimento, della fede e dell'arte.</li> <li>– Le principali figure del Romanticismo tedesco: Schiller e Goethe, Schlegel, Novalis, Jacobi e Schleiermacher.</li> <li>– La nuova concezione (dialettica) della ragione.</li> <li>– Il lessico specifico della cultura e della filosofia romantica: «<i>Sturm und Drang</i>», «sentimento», «infinito», «natura», «sublime», «anima bella», «ironia», «filosofia della fede», «storicismo».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper ricostruire le linee di fondo della temperie culturale del Romanticismo.</li> <li>– Saper enucleare, in forma orale e scritta, i concetti di fondo degli orientamenti dottrinali dei maggiori esponenti del Romanticismo.</li> <li>– Saper evidenziare le relazioni tra temi e concetti del pensiero romantico (es. finito/infinito, sentimento/ragione, spirito/natura, ecc.).</li> <li>– Saper sviluppare una trattazione (orale o scritta), concernente gli ambiti tematici caratteristici del primo Romanticismo: natura, arte, storia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper individuare i temi propri dell'epoca romantica nelle diverse manifestazioni artistiche e filosofiche.</li> <li>– Saper confrontare il diverso approccio dei filosofi romantici alla ragione, alla natura, all'esperienza estetica e religiosa rispetto ai modelli di pensiero tipici della cultura illuministica.</li> <li>– Saper riconoscere i paradigmi concettuali esplicativi dei diversi sistemi filosofici elaborati nell'ambito dell'Idealismo tedesco.</li> </ul>
<p><b>La genesi dell'Idealismo tedesco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– I filosofi post-kantiani: Reinhold, Maimon, Schulze.</li> <li>– I caratteri generali dell'Idealismo tedesco.</li> <li>– La vita e le opere di Fichte e di Schelling.</li> <li>– L'«idealismo soggettivo» di Fichte: interpretazione metafisica dell'«io trascendentale» e i principi fondamentali della «dottrina della scienza»; morale, diritto e politica.</li> <li>– L'«idealismo oggettivo» di Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la filosofia della natura e il <i>Sistema dell'idealismo trascendentale</i>; l'Assoluto come identità di finito e infinito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il problema della «cosa-in-sé» e la revisione critica del kantismo.</li> <li>– L'«Io assoluto» e la metafisica del soggetto: l'«Io» come «attività originaria».</li> <li>– La struttura della <i>Dottrina della scienza</i>: la dialettica e il rapporto Io/Non-io.</li> <li>– La morale e la concezione politica fichtiana.</li> <li>– L'Assoluto come identità di soggetto e oggetto: la filosofia della natura e la filosofia trascendentale.</li> <li>– I caratteri, i concetti e il lessico specifico dell'idealismo di Fichte e di Schelling, in particolare: «idealismo soggettivo», «idealismo oggettivo», «dogmatismo», «dottrina della scienza», «Io», «non-Io», «io divisibile», «sapere teoretico», «sapere pratico», «missione del dotto», «Assoluto», «filosofia trascendentale», «ideal-realismo», «filosofia dell'arte», «filosofia dell'identità», «filosofia della libertà».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper individuare gli elementi fondanti dell'Idealismo tedesco.</li> <li>– Saper definire con precisione, in forma orale e scritta, i concetti propri dell'«idealismo etico» di Fichte e dell'«idealismo estetico» di Schelling.</li> <li>– Saper ricostruire le argomentazioni con cui Fichte dimostra i tre principi della «dottrina della scienza».</li> <li>– Saper ricostruire le argomentazioni con cui Schelling definisce il concetto di Assoluto.</li> <li>– Saper comparare la concezione dell'Assoluto di Fichte con quella di Schelling, individuandone analogie e differenze.</li> <li>– Saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico dei filosofi dell'Idealismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper valutare criticamente il desiderio della ragione romantica di ricomporre l'unità infinita del reale.</li> <li>– Saper problematizzare la concezione della libertà elaborata da Fichte, confrontandola con l'idea di libertà propria della società democratica contemporanea.</li> <li>– Saper valutare criticamente il «panlogismo» hegeliano.</li> <li>– Saper problematizzare la funzione assegnata da Hegel alla filosofia alla luce del proprio percorso di studi.</li> <li>– Saper analizzare, commentare e contestualizzare brani tratti dalle più importanti opere dei filosofi dell'Idealismo, individuando le linee generali della loro struttura argomentativa.</li> </ul>
<p><b>Hegel e il sistema dell'«idealismo assoluto»</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La vita e gli scritti di Hegel.</li> <li>– La formazione del sistema hegeliano (gli <i>Scritti teologici giovanili</i>).</li> <li>– I capisaldi del sistema: le partizioni della filosofia; l'Assoluto come Idea-Natura-Spirito e la concezione dialettica del reale.</li> <li>– La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: il significato e la struttura dell'opera; coscienza, autocoscienza e ragione.</li> <li>– L'<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: la logica, la filosofia della natura e la filosofia dello Spirito.</li> <li>– La concezione hegeliana della storia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il fondamento del sistema filosofico hegeliano: l'unità di pensiero ed essere, la dialettica come legge ontologica e logica, l'identità di finito e infinito.</li> <li>– La struttura triadica del processo dialettico: tesi, antitesi, sintesi.</li> <li>– L'idea e il compito della <i>Fenomenologia</i>: i momenti e le figure del processo fenomenologico.</li> <li>– Le articolazioni principali del sistema filosofico.</li> <li>– I tre momenti della logica hegeliana: essere, essenza, concetto.</li> <li>– La funzione della natura nel sistema hegeliano.</li> <li>– La filosofia dello Spirito e le tappe del processo di auto-comprensione dell'Assoluto (lo Spirito soggettivo-oggettivo-assoluto).</li> <li>– I concetti e il lessico specifico della filosofia hegeliana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper ricostruire le linee essenziali della visione hegeliana della realtà e della ragione.</li> <li>– Saper ripercorrere i momenti fondamentali della <i>Fenomenologia dello Spirito</i>.</li> <li>– Saper ricostruire, in forma orale e scritta, le articolazioni fondamentali del sistema filosofico hegeliano.</li> <li>– Saper evidenziare le argomentazioni con cui Hegel ricostruisce il percorso della coscienza.</li> <li>– Saper confrontare l'idealismo di Hegel con quello di Fichte e di Schelling.</li> <li>– Saper utilizzare in modo appropriato il lessico hegeliano, in particolare: «ragione», «sistema», «dialettica», «figure fenomenologiche», «coscienza-autocoscienza-ragione», «Idea», «momento astratto», «momento dialettico», «momento speculativo», «Spirito», «diritto», «moralità», «eticità», «arte», «religione», «filosofia».</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e al confronto dialogico, riconoscendo la pluralità dei punti di vista e dei metodi con cui il soggetto può rapportarsi alla realtà.</li> </ul>